

Premessa. Le transitorie perdita di conoscenza psicogene (pseudosincopi) rappresentano un challenge terapeutico poco soddisfacente nei risultati, in quanto il trattamento tradizionale (psicoterapico e farmacologico), pur modificando il quadro del disturbo di fondo, spesso non riesce ad allontanare in maniera significativa il paziente dalle recidive pseudosincopali. Questo report illustra i risultati del nostro Centro per lo Studio della Sincope nel trattamento di questi pazienti mediante le tecniche della ipnosi clinica sperimentale.

Materiali e metodi. Dodici pazienti con transitorie perdita di conoscenza recidivanti, già inquadrati come pseudosincopi su base psicogena in base alle linee guida ufficiali, sono stati valutati dal Servizio di Psichiatria della ASL. La diagnosi di disturbo d'ansia con episodi di somatizzazione è stata formulata sui criteri clinici e DSM-IV e con somministrazione di scala Hamilton. Successivamente 6 pazienti (4 donne, età media 49 anni) sono stati assegnati al trattamento tradizionale con psicoterapia e farmaci psicoattivi e 6 (5 donne, età media 44 anni) sono stati assegnati al trattamento con ipnosi granoniana/ericksoniana, con tecniche di decondizionamento e prescrizione del sintomo sotto trance (1 sessione di 1 ora ogni settimana per 25-30 settimane). Follow up ad 8 mesi.

Risultati. Il gruppo in trattamento tradizionale mostrava all'inizio una frequenza di 2,6 eventi/settimana: al follow up gli eventi erano 2,3, senza riduzione significativa. Il gruppo trattato con ipnosi partiva da 2,9 eventi/settimana, ed al controllo mostrava 0,8 eventi/settimana con riduzione significativa.

Conclusioni. Nelle pseudosincopi legate ai disturbi d'ansia il trattamento con ipnosi si è dimostrato efficace nel ridurre il numero di recidive.